

PROGETTO FREE MOVER – LONDRA.

Reportage

Nell'ambito del progetto "Free Mover" relativo all'anno accademico 2017-2018 cinque studenti selezionati tramite bando dal prof. Marco Pustianaz hanno soggiornato a Londra dal 4 al 12 giugno 2018. I destinatari del bando erano gli studenti iscritti ai moduli di argomento teatrale insegnati nel primo trimestre dal prof. Pustianaz, vale a dire Letteratura e spettacolo teatrale e, per mutuaione, Letteratura inglese A specialistica. Argomento del modulo è stata un'introduzione metodologica allo studio del teatro e della performance, con particolare rilievo dato all'aspetto "live" dell'evento performativo, e quindi all'importanza di teorizzare il ruolo attivo dello spettatore. L'occasione per il soggiorno londinese è stata lo svolgimento del festival internazionale LIFT (London International Theatre Festival) nel mese di giugno 2018, nonché la possibilità di attivare una collaborazione con l'ente culturale LADA (Live Art Development Agency), nella cui sede è dislocata un'importante biblioteca e archivio dedicata alla "live art" di natura performativa.

Dopo la selezione svoltasi a fine novembre 2017, sono stati selezionati i seguenti studenti: BORELLO Chiara, PELA Ilaria, PORCARO Laura, RUBINI Elena, SALVATORE Milena. La selezione ha tenuto conto del livello linguistico necessario per il soggiorno londinese e la motivazione per la partecipazione a tale progetto. I criteri di selezione sono stati i seguenti:

- 1) conoscenza linguistica accertata da colloquio orale (in inglese). Valutazione max: 30/100 (livello minimo richiesto: B2).
- 2) interesse motivato per l'attività proposta e aspettative del candidato/a, da verificare tramite colloquio orale (in inglese). Valutazione max: 30/100.
- 3) presentazione di un potenziale progetto di attività da svolgersi presso la LADA Study Room ispirato dalla visione del sito <http://www.thisisliveart.co.uk/>. Lunghezza dello scritto: 200 parole, inclusa la motivazione per cui il progetto potrebbe essere interessante per i partecipanti. Valutazione max: 40/100.

In prossimità della partenza il prof. Pustianaz ha tenuto nel mese di maggio due incontri seminariali con gli studenti, presentando le attività previste, il loro rapporto con i temi svolti nel modulo e in particolare il lavoro culturale svolto dalla LADA. Oltre a documentarsi sul ricchissimo sito dell'ente londinese <http://www.thisisliveart.co.uk/>, gli studenti hanno scelto una delle Study Room Guides tematiche scaricabili dal sito in preparazione per il successivo lavoro individuale nella biblioteca LADA. Inoltre, in previsione dell'incontro organizzato dal docente con la performer Tara Fatehi Al-

Irani, gli studenti hanno dovuto documentarsi sul suo lavoro e in particolare sul progetto performativo *Mishandled Archive*.

Dopo una lunga e attenta preparazione organizzativa, il docente ha selezionato le seguenti attività formative nel corso della settimana londinese, suddivise tra la visione di spettacoli, la visita alla LADA con relativo studio individuale sui materiali a disposizione, l'incontro con l'artista summenzionata. Il calendario è stato il seguente:

4 giugno: arrivo a Londra e sistemazione in albergo (in zona Earl's Court);

5 giugno: al pomeriggio, incontro con la performer Tara Fatehi Al-Irani e discussione sul suo progetto *Mishandled Archive*; in serata visione dello spettacolo *Creation (Pictures for Dorian)* della compagnia Gob Squad, al Southbank Centre;

6 giugno: al pomeriggio visita guidata alla Study Room della LADA e prima visione dei materiali relativi alle Study Room Guides scelte da ciascuna; in serata, performances di live art per la serata Tenderloin #6 organizzata da Steakhouse Live presso i locali dell'ente culturale Artsadmin;

7 giugno: al pomeriggio, lavoro individuale, assistito dal docente, sui materiali scelti tra quelli della biblioteca e archivio LADA; in serata, partecipazione allo spettacolo di teatro danza immersivo *These Rooms* della compagnia Anu / Coisceim Dance Theatre (Irlanda) alla Shoreditch Town Hall;

8 giugno: in serata, visione dello spettacolo *Fatherland* di Simon Stephens e Frantic Assembly al Lyric Hammersmith

9 giugno: in serata, visione del musical indipendente *San Domino* (di tema storico italiano: il confino di omosessuali alle isole Tremiti durante il fascismo) al Tristan Bates Theatre. Seguito da incontro con Franco Goretti e Tommaso Giartosio, autori del libro *La città e l'isola*, su cui è basato l'adattamento dello spettacolo;

10 giugno: in serata, partecipazione allo spettacolo *Phobiarama*, di Dries Verhoeven (Olanda) al West Handyside Canopy, King's Cross;

11 giugno: giornata libera;

12 giugno: partenza per l'Italia.

Nei momenti liberi, oltre a visitare Londra e alcune delle sue numerose mostre e musei, gli studenti e il docente hanno potuto discutere degli spettacoli visti e scambiarsi impressioni e giudizi.

Inoltre, gli studenti hanno iniziato a prendere appunti per la stesura delle relazioni scritte che dovevano completare il lavoro per il progetto didattico e formativo a Londra. In particolare, al ritorno in Italia agli studenti è stato chiesto di presentare due tipologie di lavori:

- 1) una memoria scritta di 4-5 pagine relativa a tre degli spettacoli visti, a scelta dello studente. In tale memoria lo studente spettatore deve ricostruire, a partire dai propri ricordi e impressioni, lo spettacolo visto. L'aspetto soggettivo ed emotivo deve servire a ricostruire il dispositivo estetico e performativo che ha provocato tali impressioni; la memoria presuppone dunque una modalità di intensa attenzione spettatoriale a tutti gli aspetti dell'evento. Tale esercizio si lega a compiti simili che gli studenti del modulo devono svolgere anche in Italia come parte integrante dell'esame del modulo (la visione obbligatoria di due spettacoli concordati con il docente e la stesura della relativa memoria);
- 2) una bozza di progetto di ricerca (minimo due pagine) intorno al tema prescelto dallo studente, delineato dalla Study Room Guide di ciascuna, e integrato dalla lettura e visione di materiali alla LADA.

La presentazione di queste relazioni scritte servono all'attribuzione dei CFU soprannumerari relativi alla parte internazionale del modulo (il progetto Free Mover è stato pensato come integrazione e approfondimento del modulo stesso).

Grazie al finanziamento UPO legato al progetto Free Mover, gli studenti hanno potuto vivere un'esperienza indimenticabile nella metropoli londinese, assistendo a spettacoli molto variegati e tecnicamente innovativi. Tale progetto facilita anche la conoscenza reciproca tra studenti e docente, la condivisione di esperienze, non solo teatrali e artistiche, e la capacità di organizzarsi e adattarsi in contesti differenti da quelli consueti. Anche l'esposizione alla lingua inglese in contesti naturali ha certamente contribuito al rafforzamento delle competenze linguistiche, un altro degli obiettivi dell'internazionalizzazione promossa dal progetto Free Mover. Per tutti questi motivi il giudizio unanime di tutto il gruppo è stato altamente positivo.